

# CENTRO STORICO DI FIRENZE

(1982)

**Esercizio Finanziario**  
2007

**Capitolo**  
7305

**Finanziamento**  
€ 45.000,00

**Soggetto referente**  
Comune di Firenze -  
Ufficio UNESCO

**Soggetto beneficiario**  
Comune di Firenze -  
Ufficio UNESCO

**Sito web**  
[www.firenzepatrimoniomon-  
diale.it](http://www.firenzepatrimoniomon-<br/>diale.it)



**Visuale dal Giardino di Boboli.  
Sistema dei piani prospettici**

Credits: Comune di Firenze

## BELVEDERE FIRENZE. COMPLETAMENTO DEL RILIEVO DEI PUNTI PANORAMICI DAI VERSANTI COLLINARI INTORNO AL SITO UNESCO

Il paesaggio urbano è necessariamente elemento in divenire, oggetto di trasformazioni determinate dalla pressione antropica. Già dal 2005, l'UNESCO (*Declaration on the Conservation of Historic Urban Landscapes WHC-05/15.GA/7*, Paris, 23.09.2005) sottolineava la necessità di contestualizzare in maniera adeguata l'architettura contemporanea nel paesaggio storico urbano ed evidenziava l'importanza di considerare gli studi di impatto visuale o culturale in occasione della progettazione di insediamenti moderni. Conseguentemente, questo progetto è stato concepito con gli obiettivi di gestire le trasformazioni per uno sviluppo sostenibile del Sito UNESCO di Firenze e garantire l'integrità e la valorizzazione dell'immagine della città.

Il progetto è stato portato avanti grazie ai finanziamenti della *Legge 77* e a una convenzione fra il Comune e il Dipartimento di Architettura, Disegno, Storia e Progetto dell'Università di Firenze, firmata nel 2011 e ancora in atto.

Complessivamente, sono stati rilevati con strumentazione GPS e riportati su supporto cartografico 1:10.000 n. 50 punti panoramici presenti attorno al Sito UNESCO. Fra questi ne sono stati scelti 18, ritenuti importanti per la definizione dell'area di influenza del Sito UNESCO e significativi per la pianificazione di eventuali nuovi interventi. I punti di verifica sono stati collocati lungo il percorso panoramico, posto sui versanti collinari attorno al Sito.

I punti più significativi sono stati schedati secondo un modello semplificato, nel quale si ha una descrizione delle componenti qualificanti la dimensione scenografica dei quadri prospettici analizzati. Per ogni punto di visuale si definiscono le aree comprese tra primissimo, primo, secondo e terzo piano, quinta scenica e sfondo. La carta tematica complessiva permetterà un'adeguata verifica dei nuovi interventi rispetto allo skyline di Firenze.

